

**Microprogettazione 2014/15 - Progetti Ordinari Minori  
2a Scadenza - PRIMA FASE**

<b>OdV Proponente</b>	<b>Note</b>
<b>CIO' CHE VEDO IN CITTA' - ITALIA ONLUS</b>	L'idea è di proporre attività per minori di famiglie che soffrono la crisi e che non appartengono ai circuiti classici dell'assistenza. Le attività proposte laboratorio fotografico e sportello psicologico paiono iniziative poco coerenti rispetto all'analisi dei bisogni e troppo limitate.
<b>COMUNITA'DI VITA</b>	L'impressione generale, rispetto alla scarsa presentazione dell'ente contro quella esauriente della proposta, è che una mano esterna abbia scritto il progetto. Non è chiaro se l'associazione ha in sé le competenze per realizzare il progetto. L'idea è di accompagnare e sostenere gli immigrati nel disbrigo di diverse necessità (pratiche relative al loro soggiorno in Italia;azioni di accompagnamento ai servizi; laboratorio di apprendimento delle lingua per favorire l'inclusione. Le azioni sono coerenti con i bisogni ma sovradimensionate. Punto di forza è che si tratta di un' associazione di immigrati che vuole sostenere gli immigrati il che dovrebbe favorire la valorizzazione delle risorse volontarie. Da accompagnare.
<b>IL CORAGGIO DI BRICIOLO</b>	Proposta fumosa, generica, priva di chiarezza su cosa si vuol realizzare. Approssimativa nella compilazione del Formulario privo di informazioni sulla durata del progetto e sulla odv proponente ( sede,anagrafica, ecc...)
<b>DIVERSAMENTE ABILI</b>	Proposta con un azioni non pienamente coerenti con l'analisi dei bisogni. Rivela un po' di confusione tra le attività e obiettivi e alla fine cerca di conciliare un po' tutto bisogno di denuncia, di aggregazione e di benessere per i soggetti disabili.
<b>FATTI PER VOLARE</b>	Idea interessante. Obiettivi generici. Si intende coinvolgere le scuole, manca una forma di intesa. I contenuti e le modalità di intervento indicati sollevano perplessità sui destinatari troppo ampia la fascia di età dei soggetti da coinvolgere.
<b>GRUPPI VINCENZIANI CASERTANI</b>	Idea interessante.Proposta chiara e coerente.
<b>L'ALVEARE</b>	Idea interessante e che soddisfa bisogni sovente non coperti. Non si ritrovano nelle esperienze della proponente attività pregresse o comunque non sono indicate e adeguatamente valorizzate.
<b>LILT</b>	E' una proposta che per le attività da realizzare prevede delle azioni di rete. Rete che non è adeguatamente definita nel formulario; mancano infatti le informazioni anagrafiche sia della Odv partner che dell'ente partner, ma soprattutto non è chiarito il loro ruolo. Idea utile, ma la proposta è descritta in modo poco esauriente con ridondanze per alcuni aspetti e di contro poche informazioni per altre richieste del formulario. Necessità di approfondimenti.
<b>NELLA RETE</b>	LA Odv proponente non rivela dalla sua presentazione esperienze pregresse coerenti con l'idea progettuale. L'analisi rivela ingenuità e generalizzazioni. L'idea è interessante e varie le attività proposte: orti sociali, alfabetizzazione informatica, laboratorio di cucina, laboratorio di sartoria che in fase di progettazione di dettaglio vanno ben definite.
<b>NO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE E I MINORI</b>	LA ODV è relativamente giovane e realizza uno sportello d'ascolto Antiviolenza e Antistalking con personale esperto. L'idea progettuale però non è orientata al problema della violenza sulle donne,ma si rivolge alle donne immigrate e mira a favorire processi di inclusione sociale mediante l'apprendimento della lingua in situazione, l'offerta di un luogo di incontro, servizi informativi e consulenziali. Oltre la non chiaramente definita esperienza con gli immigrati, appare critica la presenza di una solida base volontaria per garantire la realizzazione progettuale affidata di fatto ad esperti. Non è chiaramente definito il risultato atteso per i volontari.
<b>OSSERVA GIOVANI</b>	L'idea accompagnare i genitori verso l'utilizzo di corretti stili alimentari. La corretta individuazione dei destinatari è significativa rispetto all'incidenza progettuale, il rischio è accompagnare chi non ha bisogno. Forte esternalizzazione della proposta presso l'ente erogatore: Libreria Clorofilla ( soc. coop.)
<b>RAIN</b>	Idea creare uno sportello, anzi una "serie"di sportelli che offrano servizi di informazione, sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere per la tutela dei diritti dei LGBT. La presentazione della ODV è generica. Gli obiettivi e le azioni vanno definiti più specificamente rimangono generici.
<b>SI TEVEROLA</b>	Le attività previste, essendo di formazione, non rientrano nell'oggetto del bando. Analisi dei bisogni approssimativa e orientata a giustificare, ma non sostenere, le azioni previste. L'idea consistente in percorso formativo di giornalismo sembra coincidere con un progetto già in essere dall'OdV proponente
<b>SIAM</b>	Proposta sufficientemente chiara.
<b>UNIVOC</b>	Allestire uno spettacolo teatrale al buio per sensibilizzare sulla tematica dei non vedenti, favorire la loro inclusione e realizzare un format in modo da diffondere e replicare l'esperienza soprattutto nelle scuole. Mancano protocolli con le scuole e non sono definite chiaramente le modalità di coinvolgimento dei diversi attori ( alunni, insegnanti). I risultati attesi da definire più chiaramente.

**Microprogettazione 2014/15 - Progetti Ordinari Rete  
2a Scadenza - PRIMA FASE**

OdV Proponente	Note
<b>AIDO</b>	Si propone di realizzare un centro di aggregazione e socializzazione per minori presso un ex plesso scolastico di proprietà comunale nel rione IACP del comune di Santa Maria Capua Vetere in virtù di una convenzione stipulata con il Comune, intesa che non è sostenuta da una manifestazione di interesse. L'esperienza della partnership sul tipo di intervento previsto non è pienamente coerente. L'associazione partner Attivamenti non indica la natura giuridica. Le attività sono sovradimensionate e occorre ben dimensionare l'impegno delle risorse.
<b>ALICE</b>	Coerente la rete proponente. La proposta è interessante e sarà determinante la progettazione di dettaglio. E' opportuno descrivere la proposta concludendo i periodi e completando le informazioni richieste nel formulario!
<b>ALI E RADICI</b>	La proposta affronta un tema di notevole attualità : la dipendenza dai social; il cyber bullismo; l'utilizzo non protetto e non pienamente consapevole degli strumenti digitali; la dissociazione reale/ virtuale. L'esperienza della Odv proponente è un elemento di forza mentre la partnership non è pienamente coerente e funzionale. Le manifestazioni di interesse vanno aggiornate.
<b>JERRY ASSAN MASLO</b>	Idea progettuale descritta in modo non sempre esaustivo e completo. Il coinvolgimento delle scuole risulta significativo ai fini della incidenza progettuale ed occorre in fase di progettazione definirlo in maniera più specifica. Le competenze acquisite per i volontari e i risultati attesi in termini di miglioramento dell'utenza vanno meglio specificate.
<b>COMITATO CITTA' VIVA</b>	Descrizione chiara del contesto dei bisogni e della coerenza delle rete. Meno chiara l'articolazione delle azioni che in fase di progettazione occorre siano più definite. Azioni a favore degli adulti non chiarite e valorizzate il che è poco coerente con l'analisi dei bisogni di integrazione e di educazione alimentare e lotta agli sprechi.
<b>GENERAZIONE LIBERA</b>	L'idea è di promuovere laboratori di cittadinanza attiva e consapevole coniugando temi dell'impegno civico, del riuso, del riciclo e del benessere psicologico, diverse azioni che andranno ben dimensionate e definite nel dettaglio. Anche sui destinatari (giovani) occorre fare maggior chiarezza, come si intende coinvolgerli? La presenza dei volontari sembra un cuscinetto di salvezza, il rischio è il basso impatto dell'azione che rimane autoreferenziale.
<b>KAIROS</b>	Descrizione approssimativa, confusa, incomprensibile.
<b>LDN</b>	Proposta che intende rispondere con servizi di prossimità alle esigenze dei poveri e dei nuovi poveri, rispetto a questi ultimi le previste azioni di accompagnamento alla rete territoriale sono centrali per dare risposte concrete. Le azioni vanno ben dimensionate, in termini di impegno risorse e ore, in fase di progettazione.
<b>OMNIA</b>	Chiara l'analisi ma le azioni non si rivelano pienamente coerenti. L'idea è promuovere una sana alimentazione tra le fasce più deboli. L'azione prevista è di coltivare un campo grazie all'aiuto dei volontari e prevedere delle visite con spiegazioni destinate alla popolazione. Si coinvolgono destinatari non pienamente coerenti con l'analisi. Risultati attesi da definire in modo più specifico.
<b>SCENA CRIMINIS</b>	Descrizione della proposta inutilmente prolissa. L'azione principale consiste in un laboratorio di giornalismo ed un concorso fotografico. La fase di progettazione deve riuscire a definire in modo chiaro e preciso la dimensione organizzativa delle azioni e il senso dei contenuti rispetto ai bisogni e agli obiettivi individuati.
<b>SCUOLA DI PACE DON PEPPE DIANA</b>	Proposta descritta in modo approssimativo. L'idea è avvicinare i giovani all'impegno e alla partecipazione pubblica. Affinchè la proposta abbia un'effettiva incidenza le attività previste si devono orientare maggiormente in azioni dirette... Importanti le modalità di coinvolgimento dei destinatari e il tipo, il rischio è produrre un'azione autoreferenziale che si rivolge già a giovani sensibilizzati sul tema.
<b>SPAZIO DONNA</b>	L'idea è favorire l'inclusione delle donne immigrate attraverso il cibo in collaborazione con l'istituto alberghiero. L'esperienza della rete è un punto di forza qualificante. Importante la coerenza della progettazione di dettaglio in merito all'impegno delle risorse e la dimensione oraria per ogni azione prevista.
<b>UILDM</b>	Idea chiara e coerente. Con una solida partnership che fa ben sperare per una buona realizzazione progettuale.